

SE MIO FIGLIO CON DISABILITÀ,  
MENTRE SI TROVA A SCUOLA,  
MANIFESTA SINTOMI SOSPETTI,  
COME, AD ESEMPIO, UNA  
TEMPERATURA SOPRA I 37,5°, SARÒ  
AVVERTITO E POTRÒ ANDARE A  
RIPRENDERLO PER PORTARLO A  
CASA?

Si. Il protocollo di sicurezza  
ministeriale del 6 agosto (consultabile  
[qui](#)) prescrive che, in caso di aumento  
della temperatura o altri sintomi  
compatibili con il COVID-19, la scuola è  
tenuta ad avvisare la famiglia perché  
possa recarsi a scuola a riprenderlo,  
ospitando, nell'attesa, il bambino/a,  
l'alunno/a, lo studente/ssa, in una  
stanza isolata in compagnia di un  
adulto e facendogli indossare la  
mascherina, sempre che ci sia  
compatibile con l'uso. I genitori hanno  
il dovere, a loro volta, di contattare  
il proprio pediatra o medico di  
medicina generale per le opportune  
valutazioni.

Consulta l'opuscolo  
di Anffas "Tutti a scuola!"

